

Imprese, amministrazioni, professionali pubbliche ordini in Confindustria Cosenza discutono di comunità energetiche



“Dobbiamo drasticamente ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili, spingendo l’acceleratore in direzione della **rivoluzione verde**. In tal senso le comunità energetiche, quale soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, imprese, pubbliche amministrazioni con l’obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile, rappresentano una strategia rilevante”.

È quanto ha dichiarato il **presidente di Ance Calabria e Cosenza Giovan Battista Perciaccante** introducendo i lavori del seminario *“Comunità energetiche: una strategia per contrastare la crisi energetica, opportunità di lavoro e di sviluppo”* che si è svolto in Confindustria Cosenza.

Obiettivo dell’incontro è stato quello di promuovere un

dialogo costruttivo tra imprese, pubbliche amministrazioni, ordini professionali e comunità, illustrare le nuove opportunità produttive ed occupazionali connesse alla transizione ecologica ed alle comunità energetiche rinnovabili, intervenire su alcune debolezze del nostro territorio quale, appunto, la capacità di fare rete.

“Siamo consapevoli dei ritardi accumulati – ha aggiunto il presidente Perciaccante – ma anche dell’urgenza di intervenire tempestivamente per risolvere il grave problema degli approvvigionamenti energetici e cogliere la straordinaria occasione offerta dal PNRR e dagli ulteriori programmi per la coesione sociale stabiliti a livello europeo, nazionale e regionale”.

Il Presidente Cts Energia Calabria Nicola De Nardi ha specificato che con l’avvio delle Comunità Energetiche si pongono alcune condizioni di base per fronteggiare con successo la crisi energetica, ridurre le emissioni nocive climalteranti, incentivare forme di risparmio e di diversificazione del reddito per imprese, cittadini ed enti pubblici, contribuendo a migliorare l’impatto ambientale e l’impronta ecologica del vivere civile e del sistema produttivo.

I lavori del seminario hanno consentito di illustrare nel dettaglio il portale delle comunità energetiche della Regione Calabria, di presentare una roadmap per le comunità energetiche, di conoscere il progetto Unical sull’ecosistema Tech4you per le transizioni ecologica e digitale, la piattaforma cloud e la comunità energetica nel Comune di Melissa, l’esperienza del Comune di San Lucido che sta partecipando attivamente a diversi progetti europei sul tema.

Oltre a Perciaccante e De Nardi, sono intervenuti il docente Unical Francesco Lamonaca dell'Unical, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza Marco Ghionna, il Sindaco di San Lucido Cosimo De Tommaso con l'Energy Manager Santo Abate, il Dirigente Regionale Settore Infrastrutture Energetiche Rodolfo Elia, Michele Zinzi della divisione Smart Energy dell'Enea, il Professore associato Alfredo Garro dell'Unical, Carlo Poerio del Comune di Melissa, la Dirigente Scolastica dell'Iti "Monaco" di Cosenza Fiorangela D'Ippolito, il presidente dell'Associazione Energia Calabria Antonio Anelo con il Consigliere Tommaso Gallo, la Coordinatrice Sara Capuzzo di Italia Solare.